

CIVITAS MONTOPOLI SRL Società unipersonale

Sede in MONTOPOLI IN VAL D'ARNO - via F. GUICCIARDINI, 61

Capitale Sociale versato Euro 10.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PISA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01794310506

Partita IVA: 01794310506 - N. Rea: 155483

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Montopoli in Val d'Arno**Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2013
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., e del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitale e delle società cooperative, che ha:

- recepito le prescrizioni contenute nella Legge delega 3 ottobre 2001 n. 366 (G.U. n. 234 dell'8 ottobre 2001);
- modificato la disciplina civilistica di cui al Libro V – Titolo V e, quindi, anche la disciplina in materia di redazione del bilancio d'esercizio delle società di capitali.

La funzione del presente documento è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, non che dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Arrotondamento dei dati contabili all'unità di euro

Il Bilancio di Esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in Euro.

In particolare, ai sensi del quinto comma dell'articolo 2423 del Codice civile:

- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di Euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato Patrimoniale in una specifica posta di quadratura contabile, denominata "*Riserva da arrotondamento Euro*", iscritta nella voce "*AVII) Altre Riserve*" e quelli del Conto Economico, alternativamente, in "*E20) Proventi straordinari*" o in "*E21) Oneri straordinari*", senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.106/E/2001).

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al

residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Revisore Unico, ove previsto dal Codice Civile.

La voce complessiva presenta un saldo netto di **Euro 150** ed è così composta:

Descrizione	Importo al 31/12/2013
4) Licenze	884
· Licenze software	884
7) Altre	442
· Spese man. e rip. da amm. su beni di terzi	442
Totale Immobilizzazioni Immateriali Lorde	1.326
· Fondo amm. licenze software	822-
· Fondo amm. spese man. e rip. da amm. su beni di terzi	354-
Totale Fondo Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	1.176-
Valore Residuo Immobilizzazioni Immateriali	150

II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le spese di Manutenzione e Riparazione, diverse da quelle incrementative non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a Conto Economico.

Non sono presenti immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria.

La voce complessiva presenta un saldo netto di **Euro 5.008** ed è così composta:

Descrizione	Importo al 31/12/2013
2) Impianti e Macchinario	3.430
• Impianti specifici	3.430
4) Altri beni	8.928

• Macchine elettroniche per ufficio	8.928
3) Attrezzature Industriali e Commerciali	7.600
• Attrezzatura varia	3.347
• Attrezzatura varia infer. a € 516	4.253
Totale Immobilizzazioni materiali Lorde	19.958
• Fondo Ammortamento impianti specifici	2.931-
• Fondo Ammortamento macc. d'ufficio	5.067-
• Fondo Ammortamento Attrezzatura	2.699-
• Fondo Ammortamento Attrezzatura inf. a Euro 516	4.253-
Totale Fondo Ammortamento imm/ni materiali	14.950-
Valore Residuo Immobilizzazioni materiali	5.008

Il valore ammortizzato dei beni strumentali sia mobili che immobili, utilizzati in forza di contratto di affitto d'azienda stipulato tra il Comune di Montopoli in Val d'Arno (locatore) e la società Civitas Montopoli Srl (affittuario) in data 10/10/2007, con scrittura privata autenticata dal Notaio Roberto Rosselli Rep. n. 32223 Racc. 12324, è iscritto tra i conti d'ordine.

Il contratto di affitto d'azienda ha avuto piena efficacia dal 1° gennaio 2007, come previsto dall'art. 4 dello stesso contratto, mediante consegna all'affittuario dei beni costituenti l'azienda.

Poiché il contratto non prevede deroga contrattuale, ai sensi dell'art. 2561 Cc., l'affittuario ha l'obbligo di conservare il valore dei beni facenti parte dell'azienda e di liquidare in denaro, in favore del locatore, l'eventuale perdita di valore accusata dall'azienda al termine del rapporto.

I beni dell'azienda concessa in affitto rimangono di proprietà del locatore e quindi, contabilmente, non sono esposti tra le immobilizzazioni dell'attivo dello Stato Patrimoniale dell'affittuario, bensì sono indicati nei conti d'ordine del bilancio in quanto beni di terzi.

Siccome il costo del deperimento e dell'obsolescenza ricade sull'affittuario, che vi farà fronte in sede di conguaglio finale, tali costi sono imputati nel bilancio dello stesso tra i fondi per rischi ed oneri futuri, incidendo sulla determinazione del suo risultato economico.

A tal fine l'affittuario ha costituito un apposito "fondo ripristino efficienza impianti", mediante accantonamenti annui, le cui quote saranno commisurate all'entità degli interventi eventualmente necessari per ripristinare il buono stato d'uso dei beni all'atto della loro restituzione e imputate a Conto economico.

In realtà, quello effettuato dall'affittuario non costituisce un ammortamento in senso tecnico, in quanto le quote imputate in bilancio non hanno natura rettificativa di poste patrimoniali iscritte nell'attivo di bilancio, con la funzione di distribuire sui vari esercizi, in ragione della sua residua possibilità di utilizzazione del cespite, il costo già sostenuto per il suo acquisto o la sua costruzione. Piuttosto, tale fondo ammortamento riveste la funzione di un fondo accantonamento a fronte di oneri futuri, teso a reintegrare l'eventuale perdita di valore subita dai beni costituenti il complesso aziendale durante il periodo di affitto in conseguenza del loro deperimento e consumo.

L'affittuario si accolla tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cespiti aziendali, nonché i costi sostenuti per la loro sostituzione ed il loro rinnovamento, al fine di conservare la funzionalità dell'azienda.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427, n. 5, del Codice Civile, si precisa che la società, alla data del 31/12/2013, non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La società non ha iscritto crediti fra le immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Le rimanenze di merci, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Al 31.12.2013 le rimanenze ammontano a **Euro 389.860** e sono così composte:

Descrizione	Importo al 31/12/13
4) Prodotti finiti e merci	
Merci c/rimanenze	389.860
Totale	389.860

II) Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Tale posta, iscritta in bilancio per **Euro 89.540**, risulta composta dalle seguenti voci:

Descrizione	Importo al 31/12/2013
1) Crediti verso clienti (entro 12 mesi)	67.548
• Clienti	22.655
• Corrispettivi da incassare	3.836
• Crediti SSR	1.211
• Fatture da emettere	39.846
4-bis) Crediti tributari (entro 12 mesi)	2.273
• Credito Ires	3.120
• Debito Irap	847-
4-bis) Crediti tributari (oltre 12 mesi)	10.369
• Credito Ires per rimb.Irap	10.369
4-ter) Imposte anticipate	6.023
• Crediti per imposte anticipate	6.023
5) Crediti verso altri (entro 12 mesi)	3.327
• Crediti v/Assinde	3.327
Totale	89.540

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di formazione del bilancio non risultava iscritta alcuna classe di detti valori.

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Sono le giacenze liquide della Società sui conti correnti intrattenuti presso la Cassa di Risparmio di San Miniato e presso la Banca Popolare di Lajatico, filiali di Montopoli, oltre alle disponibilità esistenti in cassa contanti.

Nel complesso, la posta presenta un saldo di **Euro 35.162** ed è così composta:

Descrizione	Importo al 31/12/2013
1) Depositi Bancari e Postali	29.203
• Cassa di Risparmio di San Miniato	19.189
• Banca Popolare di Lajatico	10.014
3) Denaro e Valori in Cassa	5.959
• Cassa contanti	5.806
• Fondo cassa	153
Totale	35.162

Ratei e risconti

La voce si riferisce ai soli risconti attivi, iscritti sulla base del principio della competenza economica. Sono stati imputati a tale voce le quote di costo di pertinenza del 2014 relative a assicurazioni, spese telefoniche, spese di pubblicità, abbonamenti e Piano Assofarm.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo al 31/12/2013
2) Risconti Attivi:	
• Assicurazioni	6.939
• Spese telefoniche	120
• Spese di pubblicità	114
• Abbonamenti	40
• Piano Assofarm	360
Totale	7.573

Fondi per rischi ed oneri

I “*Fondi per rischi e oneri*” accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

La voce presenta un saldo di **Euro 30.077** ed è così composta:

Descrizione	Importo al 31/12/2013
B)Fondo per rischi e oneri	
3) Fondo Contenzioso Inps	21.900
3) Fondo per ripristino efficienza impianti	8.177
TOTALE	30.077

Il saldo del “F.do ripristino efficienza impianti” pari ad € 8.177 è rappresentato dalle quote di accantonamento effettuate sui beni in affitto d’azienda e deducibili in capo all’affittuario.

Per quanto concerne gli “*Altri fondi per rischi e oneri*” si da atto che negli anni passati sono stati eseguiti accantonamenti per complessivi € 28.900, con conseguente addebito del relativo costo a Conto Economico (fiscalmente non deducibile nell’esercizio) alla voce “*B12-Accantonamento per Rischi*”, al fine di coprire l’onere connesso all’eventuale versamento all’Inps di maggiori contributi assistenziali per il personale con posizione previdenziale Inpdap, in caso di soccombenza nel contenzioso con l’Inps. Considerato che la società in house del Comune di Santa Croce sull’Arno, in data 12.12.13 ha ottenuto pronuncia positiva da parte del Tribunale di Pisa, in accoglimento parziale del medesimo ricorso proposto anche dalla società scrivente, si è ritenuto opportuno, nell’esercizio 2013, non accantonare nessuna altra somma a Fondo Rischi e stornarne parte di quanto già costituito, in attesa dell’udienza fissata per il 30/04/2014.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

La voce presenta un saldo di **Euro 412.949** ed è così composta:

Descrizione	Importo al 31/12/2013
6) ACCONTI (entro 12 mesi)	18.390
Acconto da Asl	18.390
7) DEBITI V/FORNITORI (entro 12 mesi)	289.702
Debiti v/fornitori	262.459
Forn. c/fatture da ricevere	32.671
Note di credito da ricevere	- 5.428
12) DEBITI TRIBUTARI (entro 12 mesi)	8.622
Erario c/rit. dipendenti	6.358
Debito Imp. sostitutiva Tfr	21
Erario c/Iva	2.243
13) DEBITI V/ISTITUTI PREV. (entro 12 mesi)	13.377
Debiti v/Inps	7.124
Debiti v/Inpdap	5.669
Debito Inail	86
Debito Enpaf	409
Assofarm	69
Fondo Est	20
14) ALTRI DEBITI (entro 12 mesi)	82.858
Debiti v/dipendenti	29.345
Debiti v/Comune per personale comandato	48.576
Altri debiti per SSN - SSR	2.488
Debiti diversi	2.100
Tares	349
TOTALE	412.949

Valori in valuta

Non sono presenti attività e passività in valuta

Impegni, garanzie e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito

Sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio, con riferimento alle aliquote delle norme vigenti.

Per quanto riguarda i "benefici fiscali" derivanti da variazioni temporanee deducibili, dalle quali potrebbero derivare minori imposte collegate a future "variazioni in diminuzione" si è inteso contabilizzare gli effetti limitatamente a quelle che si riverseranno negli esercizi successivi in quanto si presume ragionevolmente di conseguire negli esercizi successivi redditi imponibili tali da assicurare un loro integrale riassorbimento.

Tali benefici sono stati rilevati nell'attivo dello stato patrimoniale, alla voce "CII4-ter) Imposte anticipate" – e, con segno negativo, al numero "22)" del conto economico – "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

L'ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per "imposte anticipate" e per "imposte differite passive" è stato determinato sulla base delle aliquote che, sulla base delle informazioni a oggi disponibili, saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini Ires e Irap.

Per la determinazione della base imponibile ai fini Irap si è tenuto conto delle norme agevolative in merito al "cuneo fiscale".

Riconoscimento ricavi

I Ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, mentre quelli

derivanti da prestazione dei servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione della prestazione.

I Ricavi di natura finanziaria vengono invece riconosciuti in base alla competenza temporale.

I valori esposti sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Operazioni infragruppo

La società non ha svolto, nel corso dell'esercizio, alcuna operazione infragruppo.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sono state operate rivalutazioni monetarie ed economiche.

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Non sono presenti in bilancio.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELLO S.P. E IN PARTICOLARE PER LE VOCI DI PATRIMONIO NETTO, PER I FONDI E PER IL TFR, LE UTILIZZAZIONI E GLI ACCANTONAMENTI

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 389.860 (€ 379.180 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Prodotti finiti e merci	379.180	389.860	+10.680
Totali	379.180	389.860	+10.680

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 89.540 (€ 114.064 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	67.548	0	0	67.548
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	2.273	0	0	2.273
Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo	10.369	0	0	10.369
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	6.023	0	0	6.023
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	3.327	0	0	3.327
Totali	89.540	0	0	89.540

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	78.204	67.548	-10.656
Crediti tributari	23.101	12.642	-10.459
Imposte anticipate	8.187	6.023	-2.164
Crediti verso altri	4.572	3.327	-1.245
Totali	114.064	89.540	-24.524

Attivo circolante - Attività finanziarie

Non vi sono attività finanziarie comprese nell'attivo circolante.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 35.162 (€ 29.718 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	21.507	29.203	+7.696
Denaro e valori in cassa	8.211	5.959	-2.252
Totali	29.718	35.162	+5.444

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni con retrocessione a termine e pertanto non sono stati rilevati crediti derivanti da tali operazioni.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	67.548	0	0	67.548
Crediti tributari - Circolante	2.273	10.369	0	12.642
Imposte anticipate - Circolante	6.023	0	0	6.023
Verso altri - Circolante	3.327	0	0	3.327
Totali	79.171	10.369	0	89.540

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 7.573 (€ 7.976 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti attivi	7.976	7.573	-403
Totali	7.976	7.573	-403

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non è presente in bilancio tale voce.

Patrimonio Netto

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dei tre esercizi precedenti sono rappresentate nel prospetto che segue:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve			Utile (perdita) a nuovo	Utile (Perdita) di esercizio	Totale
			Riserva Straord.	Finan.soci C/capitale	Arr.			
Saldo al 31 dicembre 2010	10.000	900	8.044		1		623	19.568
Assemblea ordinaria approvazione bilancio 31.12.10		32	592				(623)	
Risultato al 31 dicembre 2011							3.949	3.949
Saldo al 31 dicembre 2011	10.000	932	8.636				3.949	23.517
Assemblea ordinaria approvazione bilancio 31.12.11		198	3.751		(2)		(3.949)	(2)
Risultato dell'esercizio 2012							3.949	3.949
Saldo al 31 dicembre 2012	10.000	1.130	12.387		(2)		929	24.444
Assemblea ordinaria approvazione bilancio 31.12.12		46	883				(929)	
Arrotondamento €					2			2
Risultato dell'esercizio 2013							2.010	2.010
Saldo al 31 dicembre 2012	10.000	1.176	13.270				2.010	26.456

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione, sono desumibili dal prospetto seguente:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva legale	1.176	0	0	0
Altre riserve	13.270	0	0	0

Descrizione	Liberamente disponibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile	Utilizzo per copertura perdite	Altri Utilizzi
Capitale	0	0	10.000	0	0
Riserva legale	0	0	1.176	0	0
Altre riserve	13.270	0	0	0	0

Azioni, titoli e valori

Non sono presenti titoli o valori richiamati dall'articolo 2427, punto 18 del Codice Civile (azioni di godimento, obbligazioni convertibili).

Strumenti finanziari

La Società non ha emesso strumenti finanziari

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 30.077 (€ 37.077 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Altri	37.077	0	0
Totali	37.077	0	0

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/- (-)	Saldo finale	Variazione
Altri	-7.000	30.077	-7.000
Totali	-7.000	30.077	-7.000

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 57.811 (€ 46.010 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	46.010	11.801	0
Totali	46.010	11.801	0

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/- (-)	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		57.811	+11.801
Totali		57.811	+11.801

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 412.949 (€ 427.321 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Acconti	20.716	18.390	-2.326
Debiti verso fornitori	280.007	289.702	+9.695
Debiti tributari	6.024	8.622	+2.598
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	12.448	13.377	+929
Altri debiti	108.126	82.858	-25.268
Totali	427.321	412.949	-14.372

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

La Società non presenta debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Acconti (ricevuti)	18.390	0	0	18.390
Debiti verso fornitori	289.702	0	0	289.702
Debiti tributari	8.622	0	0	8.622
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.377	0	0	13.377
Altri debiti	82.858	0	0	82.858
Totali	412.949	0	0	412.949

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti (ricevuti)	18.390	0	18.390
Debiti verso fornitori	289.702	0	289.702
Debiti tributari	8.622	0	8.622
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.377	0	13.377
Altri debiti	82.858	0	82.858
Totali	412.949	0	412.949

Finanziamenti effettuati dai soci

Alla data del 31 dicembre 2013 non sono presenti finanziamenti effettuati dai Soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 2.000 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	2.000	0	-2.000
Totali	2.000	0	-2.000

Informazioni relative ad operazioni con parti correlate

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2013 la Società ha realizzato operazioni non rilevanti concluse a normali condizioni di mercato con il proprio Socio Unico tra cui:

Operazioni passive.

- Canone annuo affitto d'azienda per € 33.963,21.

Informazioni relative ad accordi fuori bilancio

Si precisa che alla data del 31.12.2013, non si rilevano accordi , e/o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sul Conto Economico**C) Proventi e Oneri Finanziari**

Saldo al 31/12/2012 Euro 173-

Saldo al 31/12/2013 Euro 4-

Variazione Euro 169-

Descrizione	Al 31/12/2012	Al 31/12/2013	Variazioni
16) Altri proventi finanziari:	116	19	-97

d) Proventi diversi	116	19	-97
17) Interessi e oneri finanziari	-289	-23	+266
Altre imprese	-289	-23	+266
Totale	-173	-4	+169

La voce proventi è composta da interessi attivi su c/c bancari. La voce oneri è composta da interessi passivi su dilazione pagamento.

E) Proventi e Oneri Straordinari

Saldo al 31/12/2012	Euro	4.210-
Saldo al 31/12/2013	Euro	<u>1.080+</u>
Variazioni	Euro	5.290+

Descrizione	Al 31/12/2012	Al 31/12/2013	Variazioni
20) Proventi:	10.898	7.026	-3.872
Altri proventi	10.898	7.026	-3.872
2) Oneri	-15.108	-5.946	+9.162
Altri Oneri	-15.108	-5.946	-9.162
Totale	-4.240	+1.080	+5.290

La posta rilevata in bilancio per il 2013 fa riferimento alla differenza fra sopravvenienze passive ed attive.

Utili e perdite su cambi

Non sono presenti operazioni in valuta.

Proventi da partecipazione

La società non possiede partecipazioni e pertanto non ha percepito proventi da partecipazione (informazione richiesta dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile).

Disinquinamento fiscale

A seguito dell'abrogazione dell'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, non essendo più possibile effettuare in Bilancio rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie, si è provveduto al disinquinamento dei valori residui degli esercizi precedenti concernenti gli accantonamenti e le rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	1.881	0	-2.164	0
IRAP	5.537	0	0	0
Totali	7.418	0	-2.164	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La composizione ed i movimenti della voce "Crediti per imposte anticipate" concernenti le differenze temporanee deducibili sono così rappresentati:

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	8.187	0	0	8.187
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0		0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-2.164		0	-2.164
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	6.023	0	0	6.023

Altre Informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Non sono state effettuate operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci.

Ammontare dei compensi spettanti all'organo di revisione

Con l'assemblea ordinaria del 07 maggio 2013 il socio ha deliberato di nominare, fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2015, il nuovo revisore unico, e ha riconosciuto allo stesso un compenso lordo annuo pari a euro 2.700,00 oltre Iva, con riduzione del 10% rispetto al compenso deliberato con precedente verbale di assemblea del 29/04/2010, in applicazione di quanto previsto dall' art. 6, comma 6, del Dl. 78/10.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

A partire dalla costituzione la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Montopoli in Val d'Arno, il quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale pari al 100%, esercita una pregnante attività di indirizzo strategico e gestionale sulla società. Inoltre, trattandosi di società in-house, in quanto affidataria in via diretta dei servizi comunali esternalizzati dal Comune unico socio, le tre condizioni necessarie affinché l'affidamento ad una società possa considerarsi legittimo sono le seguenti:

- essere a capitale interamente pubblica;
- realizzare la parte più importante della propria attività con l'Ente pubblico che la controlla;
- l'esistenza, su di essa di un "controllo analogo" a quello che l'Ente esercita sui propri organi.

In conseguenza di tale ultima condizione, l'esercizio di una forma di controllo così incisivo porta alla conclusione che per tale società sussista necessariamente l'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente proprietario.

A norma di quanto previsto dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, si riporta pertanto nel prosieguo un prospetto riepilogativo dei dati essenziali degli ultimi due stati patrimoniali e degli ultimi due conti economici approvati dal Comune di Montopoli in Val d'Arno e allegati ai rendiconti per gli anni 2011 e 2012.

Stato Patrimoniale		
<i>Attivo</i>		
	2011	2012
A) Immobilizzazioni	29.593.366,09	29.174.475,85
B) Attivo circolante	7.448.955,87	7.825.960,07
C) Ratei e risconti	950,73	1.161,80

Totale Attivo	37.043.272,69	37.001.606,72
Passivo		
A) Patrimonio Netto	17.116.755,14	17.181.981,88
B) Conferimenti	14.178.012,39	14.166.165,52
C) Debiti	5.748.505,16	5.653.459,32
D) Ratei e risconti		0,00
Totale Passivo	37.043.272,69	37.001.606,72

Conto Economico		
	2011	2012
A) Proventi della gestione	7.459.954,95	7.742.270,27
B) Costi della gestione	7.790.730,16	8.227.030,91
<i>Differenza</i>	-330.775,21	-484.760,64
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	2.184,08	3.382,42
D) Proventi ed oneri finanziari	-101.117,07	-97.017,47
E) Proventi e oneri straordinari	627.742,20	643.622,43
Utile (perdita) dell'esercizio	+198.034,00	65.226,74

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

La Società non ha assunto partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Con riferimento ai punti 3 e 4 dell'art. 2428, C.C., si enuncia quanto segue:

- la società non possiede Azioni Proprie o Azioni o Quote di Società Controllanti sia direttamente che tramite Società Fiduciaria o interposta persona;
- la società, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato o alienato Azioni Proprie, Azioni o Quote di Società Controllanti sia direttamente che tramite Società Fiduciaria o interposta persona.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Dalla contrapposizione dei Costi e dei Ricavi dell'esercizio 2013 emerge un utile d'esercizio di Euro 2.010,21 che proponiamo di ripartire nel seguente modo:

- € 101 a Riserva legale;

- € 1.909,21 a Riserva straordinaria.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio al 31/12/2013 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Montopoli V.A., 27/03/2014

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Michele Valori)

IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO E' CONFORME AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.

IL SOTTOSCRITTO MICHELE VALORI, IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA', DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' INTEGRALMENTE CONFORME ALL'ORIGINALE CARTACEO CONSERVATO DALLA SOCIETA'